Butti, presidente di Assosalute: “Un esempio di solidarietà vera e partecipata“

Assosalute rinnova il proprio sostegno al Banco Farmaceutico

LECCO – **Assosalute** rinnova il proprio sostegno al **Banco Farmaceutico** in occasione della **23^ Giornata di Raccolta del Farmaco (GRF) che si apre oggi** e che durerà, per il quarto anno consecutivo, un’intera settimana, **dal 7 al 13 febbraio.**

L’iniziativa coinvolgerà **5.200 le farmacie di comunità**, **22.000 volontari** e **18.000 farmacisti**, consentendo ai cittadini di **donare farmaci senza obbligo di ricetta** – quelli riconoscibili grazie al bollino rosso che sorride sulla confezione – che saranno poi **devoluti a 400.000** persone in condizioni di povertà sanitaria, un numero in crescita anche a causa di crescenti difficoltà economiche derivanti dalla crisi internazionale e dall’aumento dell’inflazione dell’ultimo anno.

Nel 2022 sono state raccolte **479.470 confezioni,** pari a **€3.819.463.** Di esse hanno beneficiato oltre **400mila persone,** grazie anche al sostegno dei 1.800 Enti e Associazioni convenzionati con il Banco Farmaceutico presenti in tutto il Paese.

Anche in questa edizione, **Assosalute**, **Associazione nazionale farmaci di automedicazione, parte di Federchimica,** rinnova il suo sostegno all’iniziativa, specialmente in un momento critico e di profonda incertezza economica come quello attuale, “in cui sono sempre più numerose le famiglie che – prima per l’emergenza sanitaria e poi per le ripercussioni della guerra in Ucraina e la crisi economica da essa scaturita – hanno **difficoltà anche a curare i piccoli e comuni disturbi –** Ha affermato il **Presidente dell’Associazione, Salvatore Butti –** È invece fondamentale supportare in modo **concreto** associazioni e iniziative, come quella del Banco Farmaceutico che rimette al centro la salute di tutti come bene primario. Per questo, Assosalute sostiene da sempre la GRF: un esempio di solidarietà vera e partecipata sui territori per dare il proprio contributo alla salute delle persone, soprattutto quelle più bisognose”.